



**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 –  
REGOLAMENTI – AFFARI ISTITUZIONALI – RISORSE UMANE E  
STRUMENTALI – PARTECIPAZIONE – FINANZE E SVILUPPO ECONOMICO –  
POLITICHE DI SICUREZZA URBANA DEL 28.09.2021 - VIDEOCONFERENZA**

La riunione della Commissione Consiliare, secondo la disciplina dell'Art.93 del Regolamento del Consiglio Comunale, si è tenuta in videoconferenza tramite accesso a specifica piattaforma comunicata al Sindaco, ai Consiglieri Comunali e agli Assessori e con collegamento al Palazzo di Residenza Comunale – Sala Consiliare, dove risultano presenti esclusivamente il Presidente della Commissione Consiliare ed il segretario della Commissione, per l'esame degli argomenti iscritti all'Ordine del giorno, il tutto con l'assistenza del personale amministrativo appositamente individuato.

VICEPRESIDENTE CIONCOLINI TOMMASO - JESINSIEME: Buonasera a tutti. Sono le ore 19:07 e con un po' di ritardo iniziamo i lavori della Commissione consiliare numero 1 oggi presieduta da me Vicepresidente in quanto la Consigliera Chiara Garofoli è impegnata e quindi è assente giustificata. Procediamo con l'appello: per Jesiamo Matteo Baleani presente, Fantini Lorenza presente, Filonzi Nicola presente. Per Jesinsieme: Cioncolini Tommaso presente, Angeletti Sandro presente, Garofoli Maria Chiara è appunto assente e penso la sostituisca il Consigliere Barchiesi che è presente. Per Patto x Jesi Pierantonelli Giannina la vedo collegata ma non la sento e magari ci torneremo dopo. Per il Gruppo Misto Giampaolletti Marco presente, per Jesi in Comune-Laboratorio Sinistra Santarelli Agnese, presente: per il Partito Democratico Binci Andrea presente, Fiordelmondo Lorenzo presente. Per il Movimento 5 Stelle Lancioni Claudia è assente e per Forza Italia Gregori Silvia, assente. Riprovarei a chiamare per Patto x Jesi Pierantonelli Giannina che vedo collegata ma non so se a problemi col microfono...tra l'altro il supplente non c'è, perché Catani è uscito, per cui vediamo, appena lei si connette la vediamo poi. Sono inoltre connessi in videoconferenza il Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie Dott. Della Bella Gianluca, la Responsabile dell'Ufficio Gare Contratti e Segreteria Legale la Dott.ssa Barbara Bocci ed i Consiglieri Comunali Marguccio Emanuela e Animalì Samuele. Sono presenti in Aula Consiliare il Segretario Generale Dott. Albano Luigi, il Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino Dott. Torelli Mauro ed il Consigliere Comunale Filonzi Nicola.

**PROPOSTA N.154**

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE RUOLI E RESPONSABILITÀ IN MERITO ALLA PROTEZIONE E LIBERA CIRCOLAZIONE DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE PROTEZIONE DATI (UE) 2016/679**

CIONCOLINI TOMMASO - VICEPRESIDENTE JESINSIEME: Trattiamo il primo punto all'Ordine del Giorno, che è *“approvazione del regolamento disciplinante ruoli e responsabilità in merito alla protezione e libera circolazione dei dati personali ai sensi del regolamento generale protezione dati (UE) 2016/679”*. Presenta e illustra la pratica il Segretario Generale dottor Albano.

ALBANO LUIGI - SEGRETARIO GENERALE: Grazie Presidente e buonasera ai Consiglieri. Questo regolamento, che è stato redatto in collaborazione con il responsabile esterno per la protezione dei dati personali, si rende necessario a conclusione di un percorso di adeguamento dell'azione amministrativa per effetto dell'entrata in vigore del regolamento generale sulla protezione dei dati, il regolamento dell'Unione Europea 679 del 2016. Dall'entrata in vigore di questo nuovo regolamento a livello europeo, il Comune di Jesi si è già adeguato alla normativa che ne è seguita, applicativa a livello locale, facendo una ricognizione di tutti i processi e le attività amministrative per valutare la loro incidenza rispetto alla gestione e alla protezione dei dati personali ed è stato redatto anche un registro dei trattamenti adottato con Decreto Sindacale e approvato poi dalla Giunta Comunale, dopodiché l'attività è proseguita in termini di aggiornamento del personale e di verifica periodica del processo così come censito. Mancava però un atto fondamentale che è costituito dal presente regolamento di cui si chiede l'approvazione al Consiglio

Comunale, regolamento che un po' riassume non solo i ruoli e le funzioni all'interno dell'ente ricoperti oltre che dal Sindaco pro-tempore anche dai dirigenti e le Posizioni Organizzative ma soprattutto disciplina in maniera generale le finalità del trattamento e i soggetti che sono autorizzati al trattamento. Prevede inoltre anche delle misure organizzative tipo la costituzione di un gruppo di lavoro a servizio del responsabile per la protezione dei dati, che in questo momento è un soggetto esterno ma è ancora intenzione rinnovare l'appalto per l'individuazione di un altro soggetto esterno perché non abbiamo all'interno dell'ente figure dotate di specifiche professionalità in materia: questo regolamento infatti all'articolo 6 prevede la possibilità che la figura possa essere anche individuata all'interno dell'ente, ma "se adeguatamente formata". Il gruppo di supporto ha la funzione di creare un collegamento tra la struttura e il responsabile esterno anche per fare delle proposte di adeguamento per quanto riguarda l'informativa dei dati, le analisi dei processi e il servizio connesso alla gestione di un dato personale. Questo regolamento di carattere generale segue un regolamento già approvato dalla Giunta in quanto competente in materia con delibera numero 11 del 28 gennaio 2020, che riguardava l'approvazione dell'utilizzo di sistemi informatici comunali: trattandosi di una misura di tipo organizzativo la competenza era della Giunta perché andava a incidere sul regolamento di organizzazione che come sapete in base all'articolo 42 del TUEL è demandato all'esclusiva competenza della Giunta. Invece il regolamento di cui stiamo parlando, avendo una valenza generale, detta le linee su ruoli, funzioni e competenze che vengono svolte all'interno dell'ente prevedendo espressamente anche le misure legate all'obbligo di formazione del personale e i comportamenti all'interno dell'ente nel rapporto col responsabile esterno per la protezione dei dati per quanto riguarda la segnalazione di eventuali violazioni e anche il rapporto alla comunicazione obbligatoria al garante della privacy. Si è ritenuto a conclusione, nella norma finale di questo regolamento - o almeno a me è sembrato opportuno - ricomprendere come norma di chiusura l'articolo 13 che riguarda le regole di comportamento per la protezione dei dati personali in modo da introdurre delle disposizioni a valenza generale che trattino un po' e sollecitino e sensibilizzino il personale interno alla gestione corretta dei locali e delle risorse gestite nonché alla corretta gestione della postazione lavorativa, perché capite che anche la corretta gestione della scrivania nonché delle attrezzature messe a disposizione del singolo personale può sicuramente incidere sulla tutela dei dati sensibili se si evita di lasciare in giro sulla scrivania documenti che trattano elementi con dati sensibili della persona ma non solo, anche adottando quelle misure di sicurezza minime quali, immaginate, cambiare la password o non lasciare incustodita la postazione mentre si vanno a trattare dati sensibili. Come dicevo questo regolamento è stato definito in intesa col responsabile esterno che attualmente è costituito dalla ditta (...) al cui rappresentante - un avvocato che ha collaborato alla stesura di questo regolamento - ho chiesto anche se era possibile intervenire al Consiglio Comunale del 30 per eventuali ulteriori approfondimenti che in sede consiliare si volessero fare sul contenuto del regolamento e sulle finalità che il regolamento intende perseguire. Diciamo che è un regolamento molto tecnico come avrete avuto modo di verificare leggendone il testo: è discrezionale, sottolineo, solo il gruppo di lavoro e altri passaggi marginali ma dovete tenere presente che nel caso di un ente locale l'attività è abbastanza standardizzata e quindi quando si fa un'analisi dei processi, come è già avvenuto qualche anno fa quando abbiamo recepito e dato attuazione al nuovo Regolamento Europeo, i processi a seconda delle varie attività e servizi e funzioni svolte dall'ente sono analoghi nel Comune di Jesi come in tanti altri Comuni, quindi si tratta di una mappatura dei processi che è in evoluzione ma su cui i punti di rischio o di tutela del dato sensibile sono analoghi per l'Anagrafe di tutti i Comuni come anche nel caso dell'Ufficio Personale e così via. L'ente ha anche attivato una sezione del proprio sito in cui ha dato le informazioni in materia di privacy e di quelli che sono i diritti dei soggetti esterni e gli obblighi dell'ente: le ragioni del trattamento vengono indicate nelle informative specifiche che sono state pubblicate a seconda dei settori con cui l'utenza interagisce, quindi un'informativa preventiva per far sapere le finalità per cui noi trattiamo dei dati a seconda dei servizi a cui l'utenza si rivolge.

Altro non avrei... grazie.

CIONCOLINI TOMMASO – VICEPRESIDENTE JESINSIEME: Grazie Segretario. Adesso se ci sono interventi dei Consiglieri, prego: intanto comunico la presenza della Consigliera Pierantonelli che ha risolto i problemi collegamento. Vedo che non ci sono richieste di chiarimento né altri interventi quindi dichiaro chiusa la trattazione del primo punto e procedo con la lettura della

formula di rito: la Commissione consiliare numero 1 visto il contenuto della proposta di deliberazione n. 154 ad oggetto “*approvazione del regolamento disciplinante ruoli e responsabilità in merito alla protezione e libera circolazione dei dati personali ai sensi del regolamento generale protezione dati (UE) 2016/679*” iscritta all’Ordine del Giorno della seduta consiliare del 30/09/2021 ai sensi dell’ex articolo 16 del regolamento del Consiglio Comunale, prende atto che non ci sono motivazioni ostantive alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione.

#### **PROPOSTA N.160**

#### **APPROVAZIONE DI ULTERIORI MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DEI CONTRATTI APPROVATO CON ATTO DI C.C. N. 33/2019 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO CON ATTO DI C.C. N. 17/2020 E ATTO DI C.C. N. 88 DEL 27/05/2021**

CIONCOLINI TOMMASO - VICEPRESIDENTE JESINSIEME: Passiamo al punto numero 2 iscritto all’Ordine del Giorno avente ad oggetto “*approvazione di ulteriori modifiche al regolamento comunale dei contratti approvato con atto di consiglio comunale n. 33/2019 e successivamente modificato con atto di Consiglio Comunale n. 17/2020 e atto di Consiglio Comunale n. 88 del 27 maggio 2021*”. Presenta e illustra la pratica ancora il Segretario Generale dottor Albano.

ALBANO LUIGI - SEGRETARIO GENERALE: Sì; poi cederò la parola alla dottoressa Bocci che ha curato la redazione materiale del regolamento, chiaramente avendone concordato il testo con il sottoscritto. Volevo solo ricordare ai Consiglieri che già in occasione dell’ultima modifica fatta a maggio 2021 avevamo anticipato la possibilità che nel corso del corrente anno il regolamento potesse essere ulteriormente modificato per effetto dell’entrata in vigore tutte le disposizioni di legge che puntualmente sono entrate in vigore poco dopo e che rendono necessario adeguare il nostro regolamento a una normativa nazionale che incide soprattutto sulle soglie delle gare e sulle tipologie di gara, anche soprattutto sul numero dei partecipanti. Ora chiedo alla dottoressa Bocci nel dettaglio di indicare cortesemente le modifiche più significative.

BOCCI BARBARA – RESPONSABILE UFF. GARE CONTRATTI E SEGRETERIA LEGALE: Sì: come diceva il Segretario la precedente modifica al regolamento era stata fatta per recepire una decretazione emergenziale fatta in conseguenza del COVID che temporaneamente derogava al codice degli appalti ma avevamo già preannunciato in quella sede che era probabile una proroga dei termini. Inizialmente la deroga doveva durare fino al 31 dicembre di quest’anno ma è stata invece prorogata fino al 30 giugno del 2023: la proroga era prevedibile perché già quando abbiamo approvato la modifica se ne parlava, tanto è vero che nel testo precedente del regolamento era stato scritto che quelle deroghe valevano fino al 31 dicembre *o comunque fino a che la decretazione emergenziale fosse stata in vigore*, proprio per non dover ritornare nuovamente ad approvare il regolamento. Quello che però non ci si aspettava era questo ulteriore intervento sulle soglie perché da luglio del 2020 la soglia dell’affidamento diretto era stata portata a 75.000 euro per servizi e forniture e a 150.000 euro per i lavori pubblici quindi il grosso cambiamento che è stato introdotto dal Decreto Legge 77 che è entrato in vigore il 31 maggio di quest’anno ed è stato convertito il 28 di luglio, è che questa soglia è stata quasi raddoppiata: attualmente la soglia dell’affidamento diretto è prevista a 139.000 euro per servizi e forniture mentre resta invariata quella che è la soglia dei lavori pubblici che rimane a 150.000 euro per l’affidamento diretto. Ciò che però cambia nei lavori è invece il numero delle ditte da invitare nel momento in cui si va ad una procedura negoziata - e quindi da 150.000 euro alla soglia di rilevanza comunitaria - perché il numero delle ditte viene ridotto in conseguenza del fatto che le fasce di importo vengono diminuite, si passa cioè dalle tre fasce attuali a due, da 150.000 euro a 1.000.000 di euro e poi da 1.000.000 di euro in su dove rispettivamente il numero di ditte da invitare è di 5 e 10. Queste modifiche sono un recepimento necessario perché il Decreto Legge non prevede una facoltà per l’ente, una discrezionalità nell’applicare queste misure ma parla di affidamento diretto o di procedura negoziata in base ad un principio di valore economico dell’appalto, quindi comunque occorre dargli attrazione e il recepimento diviene necessario anche se abbiamo aspettato per la verità a portare la modifica in Consiglio per verificare se poi nella legge di conversione effettivamente questa

modifica della soglia veniva mantenuta. Ormai è stato convertito quindi è ufficiale e se non intervengono ulteriori modifiche fino al 30 giugno le soglie rimangono queste.

CIONCOLINI TOMMASO – VICEPRESIDENTE JESINSIEME: Grazie dottoressa Bocci: ci sono richieste di chiarimenti o interventi dei Consiglieri? Prego Consigliere Binci.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Sì grazie Presidente era per avere un attimo un chiarimento: nell'allegato penso A, dove c'è il testo comparato immagino, se ho capito bene da 350.000 euro passiamo a 1.000.000 di euro direttamente...

BOCCI BARBARA – RESPONSABILE UFF. GARE CONTRATTI E SEGRETERIA LEGALE: Sì, perché in pratica hanno abolito la prima soglia per i lavori: se parliamo di lavori, fino a 150.000 euro si va in affidamento diretto, da 150.000 euro e superiori si va a procedura negoziata fino all'importo della soglia comunitaria. Il primo scaglione viene individuato "da 150.000 euro a 1.000.000 di euro" mentre prima in questa fascia c'erano due scaglioni diversi e qui devono essere invitati 5 operatori economici, poi da 1.000.000 di euro alla soglia comunitaria invece devono essere invitati 10 operatori, mentre prima erano 15. Quindi quello che cambia per la procedura negoziata dei lavori è sostanzialmente il numero di operatori da invitare proprio perché è stata abolita la prima fascia quella fino a 350.000 euro. Nei servizi e forniture invece il grosso cambiamento è che la soglia di importo per l'affidamento diretto si è quasi raddoppiata.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Sì, da 75.000 euro a 139.000 euro

BOCCI BARBARA – RESPONSABILE UFF. GARE CONTRATTI E SEGRETERIA LEGALE: Esatto. Che poi 139.000 euro tra l'altro è un numero strano perché forse era più logico adeguarlo a quella dei lavori facendo 150.000 euro per tutte e due, non si capisce bene questo 139.000 euro a che cosa si lega.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Ma quindi se ho capito bene per i lavori sotto a 150.000 si può andare in affidamento diretto e poi da 150.000 euro invece...

BOCCI BARBARA – RESPONSABILE UFF. GARE CONTRATTI E SEGRETERIA LEGALE: Sì, fino a 150.000 euro in affidamento diretto è quello che dice la legge ma poi ricordo che comunque il nostro regolamento su questo è più restrittivo e prevede comunque che si chiedano tre preventivi cioè che non si vada a un singolo operatore direttamente.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Okay. E poi da 150.000 euro a 1.000.000 di euro si invitano 5 operatori mentre da 1.000.000 di euro fino alla soglia comunitaria mi diceva...

BOCCI BARBARA – RESPONSABILE UFF. GARE CONTRATTI E SEGRETERIA LEGALE: 10 operatori, "almeno 10", poi per procedure che siano particolari la stazione appaltante può sempre scegliere di invitarne 15 o 20 perché 10 è un minimo di ditte da invitare.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: E invece per quanto riguarda i servizi e forniture a quel punto diventa che 75.000 euro che era il limite passa a 139.000 euro

BOCCI BARBARA – RESPONSABILE UFF. GARE CONTRATTI E SEGRETERIA LEGALE: Esatto, fermo restando che per i servizi e le forniture la procedura negoziata ha un ambito molto più ristretto perché la soglia dei servizi e forniture è 21.000 euro, quindi entro questa soglia si invitano sempre almeno 5 operatori. La soglia dei lavori pubblici invece è molto più alta perché è superiore a 5.000.000 quindi lì ci sono poi queste due fasce che abbiamo detto e al di sopra del 1.000.000 di euro gli operatori sono almeno 10 da invitare.

ALBANO LUIGI - SEGRETARIO GENERALE: Mi permetto di evidenziare che comunque c'è da applicare un ulteriore principio, il principio della rotazione che è un altro sbarramento che è stato messo proprio a titolo di garanzia della concorrenzialità nelle gare. La rotazione è anche disciplinata dal nostro regolamento quando si fa riferimento al comma relativo all'aggiornamento delle soglie e si dice di invitare almeno "x" operatori ma sempre rispettando il principio della rotazione: l'indirizzo degli uffici è quello di ampliare comunque la platea dei soggetti da invitare però era necessario questo adeguamento perché se non avremmo avuto un regolamento allineato con le nuove soglie e quindi ci sarebbe stata una tendenza a disapplicare il regolamento interno a favore di una norma gerarchicamente superiore qual è una norma di legge rispetto a una norma di dettaglio qual è il regolamento interno. Questo intervento ci consente di allineare il nostro regolamento al quadro normativo nazionale in modo che gli uffici possano operare correttamente senza dover giustificare il perché disattendono il regolamento comunale in applicazione invece della norma di legge che ovviamente ha valenza su tutto il territorio nazionale. La rotazione è disciplinata come dicevo ma l'input è quello di invitare possibilmente più operatori oltre a questi che sono i minimi: come ha già detto la dottoressa Bocci il minimo sono 5 o 10 operatori ma se sul mercato esistono altri soggetti diciamo da poter individuare e invitare è prassi consolidata, almeno fino adesso, che comunque anche rispetto ai numeri degli operatori invitati precedentemente, gli uffici ne chiamino sempre un numero maggiore rispetto al numero minimo individuato.

CIONCOLINI TOMMASO - VICEPRESIDENTE JESINSIEME: Grazie Segretario. Ci sono altre richieste? No, non vedo mani alzate quindi possiamo procedere con la conclusione di questo secondo punto iscritto all'Ordine del Giorno e pertanto: la Commissione consiliare numero 1 visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 160 ad oggetto "*approvazione di ulteriori modifiche al regolamento comunale dei contratti approvato con atto di consiglio comunale n. 33/2019 e successivamente modificato con atto di Consiglio Comunale n. 17/2020 e atto di Consiglio Comunale n. 88 del 27 maggio 2021*" iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 30/09/2021 ai sensi dell'ex articolo 16 del regolamento del Consiglio Comunale, prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione. Grazie Segretario e grazie alla dottoressa Bocci, buonasera.

### **PROPOSTA N.183**

#### **REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO E CONFERIMENTO DI CIVICHE ONORIFICENZE E BENEMERENZE – CONFERIMENTO ONORIFICENZA DI AMBASCIATORE DI JESI AL CLUB SCHERMA JESI**

CIONCOLINI TOMMASO - VICEPRESIDENTE JESINSIEME: Passiamo al terzo punto iscritto all'Ordine del Giorno, quello avente ad oggetto "*regolamento per il riconoscimento e conferimento di civiche onorificenze e benemerenze, conferimento onorificenza di Ambasciatore di Jesi al Club Scherma Jesi*". Presenta e illustra la pratica il dottor Torelli.

TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO: Si tratta di dare applicazione alla delibera fatta soltanto pochi giorni fa, la delibera consiliare 144 del 16 settembre 2021 che approva una mozione presentata dal Presidente Massaccesi Daniele e dai Consiglieri Marguccio Emanuela Vicepresidente, nonché Filonzi, Garofoli, Binci, Catani e Coltorti. La mozione contiene in realtà due titoli perché uno lo vedremo poi nella pratica successiva ma c'è un titolo di Ambasciatore a Virginia Barchiesi e l'altro al Club Scherma Jesi: l'Ordine del Giorno del Consiglio prevede la priorità del Club Scherma Jesi e qui credo di non dovermi soffermare più di tanto perché la mozione non fa altro che dare corso diciamo alla vostra deliberazione adottata il 16 settembre. Parliamo del Club Scherma fondato nel '47 e ricordiamo soltanto che si tratta di un'eccellenza a livello internazionale, 23 medaglie olimpiche, 14 ori, 6 argenti e 3 bronzi coi grandi nomi di Giovanna Trillini, Valentina Vezzali, Elisa Di Francisca e Stefano Cerioni...veramente una bandiera che a livello mondiale ha portato in alto il nome di Jesi. La motivazione è la stessa che è stata prevista nella mozione: "*Club Scherma Jesi realtà sportiva capace di promuovere a livelli altissimi anche conquistando numerose medaglie olimpiche la pratica della scherma, i valori dello*

*sport e delle buone e feconde relazioni tra gli atleti nonché la sana e corretta competizione e il sacrificio dell'impegno appassionato e della dedizione assoluta"*

CIONCOLINI TOMMASO – VICEPRESIDENTE JESINSIEME: Grazie dottor Torelli. Non vedo richieste di chiarimento, mi sembra tutto abbastanza chiaro e pertanto possiamo procedere con la lettura della formula di rito per concludere il punto. La Commissione consiliare numero 1 visto il contenuto della proposta e le persone numero 183 ad oggetto "*regolamento per il riconoscimento e conferimento di civiche onorificenze e benemerenze, conferimento onorificenza di Ambasciatore di Jesi al Club Scherma Jesi*" iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 30/09/2021 ai sensi dell'ex articolo 16 del regolamento del Consiglio Comunale, prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione.

#### **PROPOSTA N.185**

#### **REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO E CONFERIMENTO DI CIVICHE ONORIFICENZE E BENEMERENZE – CONFERIMENTO ONORIFICENZA DI AMBASCIATRICE DI JESI A VIRGINIA MARIA BARCHIESI**

CIONCOLINI TOMMASO - VICEPRESIDENTE JESINSIEME: La pratica successiva è pressoché analoga e la illustra sempre il dottor Torelli. Oggetto della pratica è "*regolamento per il riconoscimento e conferimento di civiche onorificenze e benemerenze, conferimento onorificenza di Ambasciatrice di Jesi a Virginia Maria Barchiesi*".

TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO: Sì, molto rapidamente: si tratta sempre della stessa delibera consiliare 144 del 16 settembre 2021 ma in questo caso il titolo viene riconosciuto a Virginia Maria Barchiesi che è nata Jesi 19 novembre 2002, Alfiere della Repubblica per titolo riconosciuto dal Presidente della Repubblica nel 2020, delegata al Forum delle Nazioni Unite la Migrazione e lo Sviluppo e recentemente riconosciuta dalla rivista F come una delle 100 donne più influenti dell'anno 2020. La motivazione che era stata proposta nella mozione e che viene ripresa è "giovane donna che rappresenta al meglio i valori di solidarietà e impegno a favore dei più giovani, di attenzione agli ultimi e ai migranti, impegnandosi anche a livello culturale per abbattere tutte le barriere e le forme di odio e di esclusione" Credo di non dover aggiungere altro.

CIONCOLINI TOMMASO - VICEPRESIDENTE JESINSIEME: Grazie dottor Torelli. Vedo le stesse richieste di chiarimento della pratica precedente pertanto direi che possiamo procedere con la lettura di rito perché non vedo mani alzate. Pertanto la Commissione consiliare numero 1 visto il contenuto della proposta e le persone numero 185 ad oggetto "*regolamento per il riconoscimento e conferimento di civiche onorificenze e benemerenze, conferimento onorificenza di Ambasciatrice di Jesi a Virginia Maria Barchiesi*" iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 30/09/2021 ai sensi dell'ex articolo 16 del regolamento del Consiglio Comunale, prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione.

#### **PROPOSTA N.167**

#### **APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2020**

CIONCOLINI TOMMASO - VICEPRESIDENTE JESINSIEME: Ringraziamo il dottor Torelli e passiamo all'ultima pratica iscritta all'Ordine del Giorno, che è "*approvazione bilancio consolidato esercizio 2020*": presenta e illustra la pratica il dottor Della Bella

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Grazie e buonasera a tutti. Allora, questa proposta di deliberazione riguarda l'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2020: le norme attuali sull'armonizzazione contabile prevedono espressamente che entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento deve essere approvato il bilancio consolidato il quale bilancio consolidato comprende una serie di società e di enti e di organismi partecipati per i quali c'è da mettere insieme - quindi consolidare - i propri

bilanci con quello dell'ente locale capogruppo. Questo rappresenta appunto una modalità per poter rendere conto e rappresentare la realtà ed i servizi erogati non solo dal Comune di Jesi ma anche da altri soggetti partecipati. In particolare nel bilancio consolidato 2020 sono incluse nell'area di consolidamento diverse società tra cui la società Jesiservizi che è società controllata al 96%, 97% nel 2020, la società Progetto Jesi che è in liquidazione, la società Viva Servizi società interamente pubblica della quale il Comune ha una partecipazione del 6%, il Consorzio Zipa in liquidazione che è un ente strumentale partecipato, il Consorzio Gorgovivo anche questo ente strumentale partecipato e l'azienda servizi alla persona ASP Ambito 9, ente strumentale partecipato, la Fondazione Pergolesi Spontini anche questo ente strumentale partecipato, l'ATO 2 Marche Ancona che sarebbe l'ATO rifiuti e l'ATO 2 Marche Centro Ancona che riguarda invece l'autorità d'ambito per il servizio idrico. Il bilancio consolidato comprende sia il conto economico consolidato sia lo stato patrimoniale consolidato nonché la relazione sulla gestione di cui possiamo vedere alcuni valori principali. Per quanto riguarda il conto economico consolidato, abbiamo dei componenti positivi della gestione, in particolare i proventi da tributi che rispetto al 2019 sono diminuiti di oltre 2.000.000 di euro, in particolare 2.300.000 euro: l'aspetto che va evidenziato al proposito è che nel 2020 rispetto al 2019 c'è stato il lockdown ed è iniziata la normativa emergenziale per far fronte alla pandemia da COVID-19 quindi molte voci sono proprio relative a questo e quindi per lo scostamento del 2020 rispetto al 2019 a fronte di una riduzione di 2.300.000 euro dei proventi da tributi abbiamo però avuto un incremento di quasi 5.000.000 di euro relativamente a proventi da trasferimenti e contributi e anche un incremento di 4.000.000 di euro di proventi da trasferimenti correnti. Viceversa tra i componenti negativi della gestione quindi diciamo i costi abbiamo avuto un incremento di 1.400.000 euro circa per quanto riguarda i trasferimenti e contributi ad altri soggetti e anche in questo caso un incremento di oltre 1.000.000 di euro per quanto riguarda i trasferimenti quindi è vero che il Comune di Jesi e anche gli altri soggetti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica quindi società ed enti strumentali partecipati hanno avuto una riduzione delle entrate ordinarie, hanno avuto un incremento dei trasferimenti e dei contributi ma anche un incremento dei trasferimenti e contributi erogati ad altri soggetti. C'è stata poi una riduzione forte degli accantonamenti dovuti alle svalutazione dei crediti e questo dovuto anche al fatto che c'è stata una riduzione per quanto riguarda il fatturato e complessivamente per quanto riguarda il risultato dell'esercizio, rispetto a 1.228.000 euro di perdita del 2019 abbiamo avuto una perdita di 207.000 euro, quindi la perdita è sempre prevista ma è molto più contenuta. Per quanto riguarda invece lo stato patrimoniale possiamo dire che abbiamo uno stato patrimoniale consolidato molto simile rispetto a quello del 2019 perché abbiamo un totale dell'attivo di 209.000.000 di euro a fronte di un totale dell'attivo di 205.000.000 di euro, quindi con uno scostamento molto contenuto dove la voce principale nella quale si sono avuti maggiori scostamenti è l'attivo circolante con incremento di 2.700.000 euro dovuto prevalentemente ad un incremento della liquidità perché appunto abbiamo avuto molti trasferimenti da parte dello Stato e diciamo un incremento dei crediti e quindi anche in questo caso quei contributi che non sono stati erogati, sono stati previsti come crediti. Stessa cosa anche per il fatto che durante le norme emergenziali della pandemia c'è stata una sospensione delle riscossioni coattive, quindi i crediti sono rimasti ma sono stati riscossi in misura inferiore. Ecco: per quanto riguarda invece la relazione sulla gestione consolidata e la nota integrativa, possiamo dire che la relazione sulla gestione presenta tutti i contenuti previsti dalle norme di legge in particolare dal principio contabile 4/4 sul bilancio consolidato previsto dal decreto legislativo 118/2011 e sono state seguite tutte le procedure previste da queste norme sulla redazione del bilancio consolidato. La composizione Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Jesi è stata validata anche dal collegio dei Revisori dei conti e nella relazione sono stati indicati i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio così come sono state indicate le aliquote di ammortamento dei beni materiali e immateriali e la composizione delle singole voci di bilancio. Sul progetto di bilancio consolidato cioè sullo schema approvato dalla Giunta sottoposto poi al Consiglio Comunale i Revisori dei conti hanno apposto il loro parere favorevole ed hanno indicato in maniera molto dettagliata che appunto il bilancio consolidato 2020 è stato redatto secondo quanto previsto dalle norme sull'armonizzazione contabile, che l'area di consolidamento è stata correttamente determinata e che la procedura di consolidamento è conforme ai principi contabili sia delle norme sulla finanza pubblica sia ai principi contabili generali civilistici. Quindi ecco, il bilancio consolidato è stato redatto da parte del Comune adottando le corrette procedure interne e appunto è stato poi

espresso dai Revisori un giudizio positivo, quindi c'è il loro parere favorevole: io sono a disposizione per eventuali approfondimenti sugli allegati della proposta di deliberazione. Grazie.

CIONCOLINI TOMMASO - VICEPRESIDENTE JESINSIEME: Grazie a lei dottor Della Bella per l'ampia panoramica che ci ha offerto. Ci sono interventi? Prego Consigliere Binci.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Grazie Presidente. Allora, ho una domanda; intanto sapere se tra il 2019 e il 2020 il perimetro di consolidamento è rimasto lo stesso, anche per capire un attimo quanto sono paragonabili i due schemi di bilancio e poi per quanto riguarda il discorso dei proventi che sono aumentati per quanto riguarda i trasferimenti, i contributi e trasferimenti correnti, questi praticamente per la gran parte sono relativi a contributi per il COVID per cui dopo vediamo anche un aumento dei costi di trasferimento e contributi verso terzi oppure diciamo riguarda anche opere pubbliche? Insomma, cosa riguardano? E poi l'altra domanda era sul discorso della svalutazione crediti; se non erro questa posta passa a diventare 1.942.000 euro e volevo capire un attimo meglio anche quest'aspetto...per il resto niente, mi sembra di aver chiesto un po' tutto.

CIONCOLINI TOMMASO - VICEPRESIDENTE JESINSIEME: Grazie Consigliere Binci. Prego dottor Della Bella

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Grazie Presidente. Allora, per quanto riguarda il perimetro di consolidamento confermo che tra il 2019 e il 2020 non ci sono state variazioni quindi le stesse aziende e gli stessi enti e gli organismi partecipati del 2019 sono rimasti pressoché invariati nel bilancio consolidato 2020. Per quanto riguarda invece i contributi, per quanto riguarda diciamo i componenti positivi del conto economico l'aumento di questi trasferimenti è dovuto prevalentemente in larga parte all'aumento dei trasferimenti dello Stato e per il COVID-19, con contestuale incremento poi dei contributi erogati ad altri soggetti quindi sia pubblici che privati. Per quanto riguarda invece le opere pubbliche, i contributi per le opere pubbliche di non vanno nel conto economico in quanto poi questi vanno a finanziare ed eventualmente a movimentare lo stato patrimoniale, quindi ecco...per quanto riguarda questi sono solo trasferimenti correnti. Per quanto riguarda invece il fondo svalutazione crediti, l'80% dell'incremento del 2020 rispetto al 2019 deriva esclusivamente dal fondo crediti dubbia esigibilità del Comune di Jesi in quanto questo fondo va incrementato di anno in anno perché solamente dal 2020 è a regime con accantonamenti al 100% mentre gli anni precedenti l'accantonamento consisteva in percentuali inferiori al 100% come previsto dalla legge, c'era un accantonamento progressivo con un incremento annuale del 5% rispetto a quello degli anni precedenti però dal 2019 e quindi anche nel 2020 abbiamo invece un accantonamento pari al 100% e quindi questo incremento rispecchia l'aumento del fondo crediti dubbia esigibilità del Comune di Jesi e poi ci sono i normali accantonamenti appunto diciamo molto limitati delle imprese e degli altri organismi partecipati che sono stati consolidati.

CIONCOLINI TOMMASO - VICEPRESIDENTE JESINSIEME: Grazie dottor Della Bella. Altre richieste di chiarimento non ne vedo quindi possiamo avviarci alla conclusione. Questa era l'ultima pratica iscritta all'Ordine del Giorno e dal momento che non ci sono ulteriori interventi prendiamo atto: la Commissione consiliare numero 1 visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 167 ad oggetto "*approvazione bilancio consolidato esercizio 2020*" iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 30/09/2021 ai sensi dell'ex articolo 16 del regolamento del Consiglio Comunale, prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione. Sono le ore 19:50, ringrazio le Consigliere e i Consiglieri Comunali, il Presidente del Consiglio Comunale che ha partecipato ai lavori di questa Commissione, ringrazio anche il dottor Della Bella e infine anch'io mi unisco ai saluti a Paola: questa è davvero l'ultima Commissione cui partecipa l'amica Paola Cotica cui va un caloroso saluto...ma con l'occasione salutiamo anche Sara, che di fatto è la nuova leva che entra in Segreteria. Grazie e buona serata a tutti.

La seduta è tolta alle ore 19.50.

IL VICE PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE N.1  
Cioncolini Tommaso

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
Sara Morico